



Ministero dell'Istruzione, dell'Università e della Ricerca

Dipartimento per il sistema educativo di istruzione e
formazione

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del
sistema nazionale di istruzione

RELAZIONE FINALE

Progetti nel campo dello studio delle lingue e delle tradizioni culturali
appartenenti a minoranze linguistiche (Legge 482/99)

Biennio 2016-18

| NOME DEL PROGETTO | ZÛCS INTE RÊT |
|--|--|
| ISTITUTO <i>Indicare il tipo (scuola dell'infanzia, primaria, secondaria di I° grado) il nome dell'istituto e la <u>città</u></i> | <i>Scuola Capofila: Istituto Comprensivo di Codroipo</i> |
| REGIONE | Friuli Venezia Giulia |
| TELEFONO | 0432 9906427 |
| E-MAIL | UDIC849001@istruzione.it PEC: UDIC849001@pec.istruzione.it |
| DIRIGENTE SCOLASTICO <i>Nome e cognome del dirigente e nome e cognome del referente del progetto</i> | <i>Giovanna Crimaldi</i> |

DESCRIZIONE PROGETTO

| | |
|----------|---|
| A | DESTINATARI Tutti gli alunni della rete vengono coinvolti con modalità diversificate: tutte le sezioni della scuola dell'Infanzia dei tre Istituti |
|----------|---|

.../..

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|--|--|--|
| | IC CODROIPO | 11 |
| | IC RIVIGNANO TEOR | 8 |
| | IC LESTIZZA TALMASSONS | 4 |
| <p>le scuole Primarie, fatta eccezione per 4 classi (mancanza di adesione degli alunni all'insegnamento del friulano, percorsi non aderenti alla tematiche del progetto).</p> | | |
| | IC CODROIPO | 51 |
| | IC RIVIGNANO TEOR | 18 |
| | IC LESTIZZA TALMASSONS | 19 |
| <p>5 classi delle scuole secondarie di primo grado di Codroipo e alcune classi delle scuole secondarie di primo grado di Lestizza e Talmassons. e 6 classi di Rivignano Teor</p> | | |
| | IC CODROIPO | 5 |
| | IC RIVIGNANO TEOR | 6 |
| | IC LESTIZZA TALMASSONS | 5 |
| | 1. CLASSI COINVOLTE | Tutte quelle sopra menzionate |
| | 2. GRUPPI ALUNNI COINVOLTI | Sezioni, gruppi di classe, classi, classi aperte |
| | 3. ADULTI COINVOLTI | Docenti di classe, esperti esterni, genitori |
| METODOLOGIE UTILIZZATE | | |
| B | ORGANIZZAZIONE | |
| | 1. QUANTE ORE DI LEZIONE SONO STATE | L'insegnamento della lingua minoritaria è stata affidata a: <input checked="" type="radio"/> x docente <input type="radio"/> x esperto esterno |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|----------|--|---|
| | <p><i>DEDICATE ALL'INSEGNAMENTO DELLA LINGUA MINORITARIA?</i></p> | <p>Ore Insegnamento Lingua Minoritaria 1 ora settimanale per un totale di trenta ore annuali circa</p> <hr/> <p>Il progetto è stato svolto in orario curricolare ed extracurricolare.</p> |
| C | <i>INSEGNAMENTO VEICOLARE</i> | |
| | <p><i>1. IL PROGETTO PREVEDEVA L'APPLICAZIONE DELLA METODOLOGIA CLIL?</i></p> | <p align="center">Ⓞ x SI</p> |
| | <p><i>2. SE SÌ, IN CHE MODO È STATA APPLICATA?</i></p> | <p>In relazione all'età degli alunni:</p> <ul style="list-style-type: none"> • Attività di ascolto e di comprensione in situazioni di immersione linguistica. • Riproduzione di testi orali in friulano. • Riflessione sulla lingua: aspetti comunicativi e grammaticali • Produzione di testi scritti. <p>Gli alunni hanno partecipato in lingua friulana a</p> <ul style="list-style-type: none"> • lezioni di diverse materie di studio • attività musicali • spettacoli teatrali • creazioni di spettacoli teatrali • descrizione, ricerca, progettazione, sviluppo di giochi in relazione a diversi ambiti di studio • giochi linguistici • attività di programmazione unplugged e con Scratch. |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | | |
|----------|---|--|--|
| | 3. QUANTE ORE SONO STATE DEDICATE ALLA METODOLOGIA CLIL? | 1 ora alla settimana per tutto il percorso svolto in buona parte delle classi coinvolte. | |
| D | ASPETTI METODOLOGICI-DIDATTICI | | |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

1. QUALI ALTRE METODOLOGIE DIDATTICHE SONO STATE ATTIVATE E QUALI CRITERI DI INNOVAZIONE METODOLOGICA E DI INNOVATIVITÀ DEI PROCESSI?

L'ambito musicale riveste un ruolo di fondamentale importanza, in quanto, grazie ad una metodologia che mette in primo piano "il fare", i bambini hanno la possibilità di approcciarsi alla musica in maniera istintiva e al tempo stesso di approfondirne gradualmente la comprensione seguendo un percorso che va dalla pratica alla teoria, raggiungendo gradualmente un saper fare musica in forma sempre più complessa. Passando attraverso la conoscenza di giochi e tradizioni del Friuli, le canzoni ascoltate, imparate, scomposte, ricostruite, inventate hanno offerto la possibilità per esercizi linguistici che hanno portato alla conoscenza di regole ortografiche e grammaticali.

Curando in particolare la protezione dai pericoli di Internet e per la prevenzione del cyberbullismo, sono state svolte attività in circle time, di brainstorming, con problem solving, per gruppi cooperativi, di lavoro condiviso in rete.

Il lavorare insieme, ascoltandosi, condividendo lo svolgimento di attività in coppia o piccolo gruppo per la realizzazione di un prodotto comune, il lavoro condiviso online (come una testata giornalistica o una presentazione di una ricerca) aiuta a superare momenti di difficoltà nelle relazioni in vista di un prodotto comune.

La lingua friulana viene veicolata anche attraverso linguaggi nuovi e moderni, come quello dell'animazione digitale, che sanno catturare l'attenzione dei più piccoli e che diventano strumenti efficaci per la trasmissione della cultura.

Innovativa l'attività di programmazione (coding) in lingua friulana in modalità unplugging, con giochi e giocattoli, con robot, con il computer e il tablet. Le frasi brevi, facilmente leggibili e comprensibili eventualmente anche con l'uso del

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|----------|--|--|
| E | RETE DI SCUOLE | |
| | <p>1. NOME DELLA RETE</p> <p>2. QUALI SCUOLE SONO COINVOLTE NELLA RETE?</p> <p>3. QUALI AZIONI CONGIUNTE SONO STATE REALIZZATE?</p> | <p align="center">DENOMINAZIONE DELLA RETE: LA RÊT DES RISULTIVIS</p> <p align="center">Istituto Comprensivo di Codroipo Istituto Comprensivo di Lestizza-Talmassons <i>Istituto Comprensivo di Rivignano Teor</i></p> <ul style="list-style-type: none"> ● Costituzione di gruppi di lavoro tra docenti all'interno degli Istituti ● Creazione del sito del Giochi nella rete ● Creazione di un gruppo di ragazzi interrete per la produzione di pagine web. ● Pubblicazione di materiali da parte dei ragazzi e dei docenti ● Produzione di materiali didattici trasferibili ● Scelta di percorsi di sviluppo con personale esterno. ● Incontri di progettazione e valutazione con personale esterno. ● Scambio di informazioni tra gli insegnanti e alcune classi. ● Valutazione intermedia. ● Valutazione finale. |
| F | SINERGIA CON IL TERRITORIO | |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | | | | |
|----------------------------------|--|---|--|---------------------------|--------------|
| | <p>1. PER QUALI AZIONI IL PROGETTO SI È AVVALSO DI SOGGETTI ESTERNI ALLA SCUOLA (specificare le azioni)</p> | <p>Ideazione – Progettazione</p> <p>Incontri con esperti esterni per percorsi attivati con gli alunni di alcune classi coinvolte nel progetto, per attività di sviluppo e di completamento di quanto già svolto in classe.</p> | <p>Insegnamento Lingua</p> <p>Attività di immersione, creazione, progettazione e produzione orale.</p> | <p>Formazione Docenti</p> | <p>Altro</p> |
| <p>G RISULTATI FINALI</p> | | | | | |
| | <p>1. RICADUTE DEL PROGETTO SUGLI ALUNNI</p> | <p>Quanto progettato ha avuto effettive ricadute sugli alunni, per cui si riprendono gli obiettivi previsti.</p> <p>Gli obiettivi sono stati raggiunti in modo diverso dagli alunni, secondo la situazione di partenza determinata dalla conoscenza e dall'utilizzo o meno della lingua friulana.</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno sviluppa capacità verbali in lingua minoritaria attraverso una corretta socializzazione, lo sviluppo psicomotorio, la maturazione ed estrinsecazione delle capacità espressive e simboliche e l'utilizzo di materiali multimediali; • L'alunno utilizza le proprie capacità linguistiche in lingua friulana per la partecipazione alla vita sociale ed intellettuale, grazie ad una costante motivazione entro le attività di studio, ricerca, discussione, partecipazione, produzione individuale e di gruppo, pubblicizzazione; • L'alunno è capace di elaborare semplici progetti/elaborati propri o in collaborazione con gli altri; • L'alunno è in grado di comprendere, produrre contenuti | | | |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|--|--|--|
| | | <p>nuovi attraverso il linguaggio multimediale in lingua friulana;</p> <ul style="list-style-type: none"> • L'alunno è in grado di lavorare in gruppo, discutendo per darsi regole di azioni, progettando insieme e imparando sia a valorizzare la collaborazione, sia ad affrontare eventuali rifiuti; • L'alunno è portato ad investire nel piacere del discorso parlato e scritto in lingua friulana, che diventa così strumento di crescita personale e di gruppo, conferendo maggior stima ai bambini di lingua friulana/straniera che trovano spazi e tempi dove poter parlare nella propria lingua. • L'alunno realizza prodotti artistici, giochi; • L'alunno riesce a negoziare con gli altri soluzioni di problemi, di processi ed è stimolato ad individuare i modi per verificare quali risultino i più pertinenti; • L'alunno sperimenta espressioni musicali diverse attraverso l'uso di un'ampia varietà di strumenti e materiali, anche multimediali, per produzioni singole e collettive. • L'alunno sviluppa competenze dirette e trasversali corrispondenti ad obiettivi comuni delle discipline curriculari, dei campi di esperienza e del progetto; |
| | <p>2. RICADUTE DEL PROGETTO SUI DOCENTI</p> | <p>Ambito</p> <p>Linguistico: Gli insegnanti coinvolti conoscono il friulano. Certamente l'uso specifico della lingua in alcuni ambiti, richiede approfondimenti linguistici attraverso l'uso di dizionari e di scambi di idee con colleghi ed esperti.</p> <p>Progettuale:</p> <p>I docenti condividono con gli altri istituti, le famiglie ed il territorio alcuni momenti del percorso;</p> |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|--|-------------------------------------|---|
| | | <p>I docenti progettano e sviluppano il percorso in continuità.</p> <p>Valutativo: Dopo l'incontro con i colleghi del proprio istituto, il punto della situazione viene fatto dai responsabili del progetto per valutare correttivi e miglioramenti, nonché a progetto terminato.</p> |
| | <p>3. VALUTAZIONE FINALE</p> | <p><i>In che modo è stata effettuata la valutazione finale del progetto?</i></p> <ul style="list-style-type: none">● Questionario in ingresso per la rilevazione delle capacità espressive degli alunni relativamente alla lingua minoritaria.● Schede di verifica sugli apprendimenti.● Scheda di autovalutazione per gli studenti.● Valutazione di interesse, motivazione, partecipazione e dei livelli di apprendimento raggiunti dagli alunni secondo il Quadro Comune Europeo per le lingue, tenendo conto delle rilevazioni iniziali.● Questionario in uscita per i genitori e per gli alunni sul gradimento del percorso.● Documentazione del percorso e degli esiti ottenuti (ricaduta sulle diverse aree coinvolte, motivazione, relazione). <p>Valutazione della socialità e del comportamento</p> <p>Gli insegnanti osservano gli alunni e compilano griglie di rilevamento relative a:</p> <p>rispetto delle norme comportamentali – rispetto delle persone – rispetto delle consegne – rispetto dei ruoli - rispetto degli oggetti</p> <p>Gli alunni producono griglie per autovalutarsi.</p> <p>Valutazione delle competenze secondo il modello ministeriale già adottato nei nostri Istituti.</p> |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|--|---------------------------|---|
| | | <p>Per la valutazione del progetto</p> <ul style="list-style-type: none"> ● Progettazione iniziale dei percorsi e riflessione/condivisione in itinere e finale sulle metodologie e i risultati con gli insegnanti coinvolti. ● Preparazione di griglie di valutazione <p><i>Rispetto alla progettazione iniziale, si sono resi necessari adeguamenti del progetto? Se sì specificare gli ambiti e le motivazioni.</i></p> <p>Rispetto alla progettazione iniziale abbiamo implementato le esperienze di esperti per dare maggiori opportunità agli alunni (vedi le canzoni, la possibilità di accesso a software particolari, lo sviluppo di abilità pratiche e artistiche). In alcune classi questo ha permesso anche di aumentare le ore di esposizione alla lingua friulana.</p> |
| | <p>4. PRODOTTI</p> | <p><i>Quali prodotti sono stati realizzati nell'ambito del progetto?</i></p> <p>Nelle scuole sono stati creati: Identikit (italiano e inglese), storie, lapbook colori, carte da gioco, giochi nel mondo, un gioco dell'oca, musica in friulano, giochi di parole, giochi da tavolo, fumetti, coding, Scratch, karaoke</p> <p>Vengono utilizzati giochi in rete creati dalla Società Filologica Friulana. Testi preparati dall'Università di Udine, giochi e materiali creati in anni scolastici precedenti...</p> <p><i>Sono stati realizzati prodotti digitali? Con quali caratteristiche? Dove sono consultabili?</i></p> <p>Vedi sito https://zucsinteret.jimdo.com</p> |

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|--|--|---|
| | | <p>Si specifica che, per scelta educativa, gli alunni sono stati ripresi in video e in foto in modo che non possano essere riconoscibili. Questo procura, però, limiti nella presentazione di elaborati come rappresentazioni teatrali.</p> <p>Nel sito si possono trovare testi, immagini, documenti, video, giochi cartacei, giochi programmati relativi ai percorsi fatti. Diversi link rimandano ai siti delle scuole.</p> <p>LINGUA: ascolto dei compagni/relatore; produzione orale e scritta di testi regolativi e descrittivi, Stesura di progetti. Stesura di decaloghi per il corretto uso delle cose e dell'accesso e uso della rete Internet. Stesura di testi pubblicitari. Lettura di poesie e giochi di parole. Ascolto di proverbi della tradizione, scioglilingua, tiritere, canzoni. Produzione di giochi linguistici.</p> <ul style="list-style-type: none">• MUSICA: ricerca, ascolto di canzoni e giochi linguistici della tradizione, ripetizione, destrutturazione di testi, stesura di testi di tiritere, canzoni rap e in rima, karaoke.• SCIENZE E TECNOLOGIA: conoscenza di piante e animali, del tempo meteorologico, di materiali e strumenti. Si gioca con parole e frasi (tombola, gioco dell'oca, memory, scacchi, parole crociate...) studio di giochi e giocattoli, avvio di progettazione e produzione di giochi e giocattoli. Avvio estensione dei giochi in rete. Studio delle problematiche legate all'uso della rete per giocare e per socializzare. Utilizzo di programmi di testo di presentazione, di calcolo, di gioco (Scratch), utilizzo di blog, e-mail, documenti condivisi, gestione di pagine web.• MATEMATICA: numerazioni, semplici calcoli.• GEOGRAFIA e STORIA: alcuni approfondimenti relativi alla conoscenza del territorio anche attraverso giochi e scoperta |
|--|--|---|

Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del sistema nazionale di istruzione

| | | |
|----------|--|---|
| | | <p>di giochi della tradizione. Giochi per imparare.</p> <ul style="list-style-type: none"> • IMMAGINE: osservazione e riconoscimento di immagini; confronto tra immagini relative a giochi di provenienza geografica diversa, con una diversa storia, i giochi nelle opere d'arte, reinterpretazione di giochi e situazioni con varie tecniche. • EDUCAZIONE FISICA: fair play, invenzione di giochi di coppia, di gruppo e di squadra • LINGUA ITALIANA e INGLESE: approfondimenti dei percorsi svolti in lingua friulana • ALTRE LINGUE: utilizzo di lingue di bambini stranieri per attività di gioco linguistico su semplici parole, per denominare, in maniera plurilingue, ambienti, arredi, oggetti di uso comune. |
| H | COMPETENZE LINGUISTICHE DEI DOCENTI/ESPERTI ESTERNI | |
| | 1. DOCENTI | <p>Specificare le certificazioni linguistiche possedute</p> <p>I docenti interni sono individuati grazie all'elenco regionale degli insegnanti per l'insegnamento del friulano pubblicato annualmente.</p> |
| | 2. ESPERTI ESTERNI | <p>Specificare le certificazioni linguistiche possedute</p> <p>Gli esperti sono inseriti nell'elenco regionale degli insegnanti per l'insegnamento del friulano pubblicato annualmente o hanno pregresse esperienze in lingua friulana nella scuola.</p> |
| I | FINANZIAMENTI | |
| | 1. FINANZIAMENTI MIUR | Acconto |
| | | Saldo |
| | 2. EVENTUALI CO-FINANZIAMENTI | Ente |
| | | Somma erogata |

*Direzione generale per gli ordinamenti scolastici e la valutazione del
sistema nazionale di istruzione*

Il Dirigente Scolastico